

Fintech: ecco le professioni più ricercate del settore finanziario tecnologico



Smart contract e sicurezza informatica, servizi di credito e transazioni digitali. Laddove la finanza incontra il fior fiore delle nuove tecnologie, nasce il settore **Fintech**, settore in rapido e continuo sviluppo anche nel nostro Paese. Non sono pochi i lavoratori che desiderano entrare a far parte di questo mondo, in cui **l'intelligenza artificiale sta rivoluzionando tutte quelle pratiche finanziarie** che per anni sono state refrattarie ad ogni cambiamento, e non si contano nemmeno i professionisti del settore bancario che si sono lasciati alle spalle posizioni magnificamente retribuite per fondare startup Fintech tese proprio a risolvere i punti dolenti del vecchio mondo delle banche.

Del resto la domanda non manca: come sottolinea **Carola Adami**, founder e CEO dell'agenzia di ricerca e selezione di personale qualificato Adami & Associati, "nel nostro Paese stanno sbocciando tante nuove startup e imprese nel settore Fintech, processo che ovviamente comporta un parallelo **aumento della richiesta di figure specializzate** ai più disparati livelli. Ma se da una parte questa è un'ottima notizia per chi cerca un'occupazione in questo nuovo universo finanziario, non si può non rimarcare il fatto che **in molti casi le ricerche di personale delle aziende Fintech restano insoddisfatte**, per la mancanza di profili qualificati in grado di sfruttare al meglio le tecnologie digitali per migliorare i servizi

finanziari tradizionali”.

Il fiorente settore del Fintech, infatti, non è composto solamente da banchieri e da luminari della finanza, quanto invece soprattutto da **giovani capaci di piegare ai propri bisogni le nuove tecnologie**.

Ma quali sono, dunque, le posizioni più ricercate?

Gli head hunter di Adami & Associati non hanno dubbi nell'individuare nel **Digital project manager** la figura maggiormente ricercata. “Il ruolo del Digital project manager è quello di gestire operativamente sotto ogni punto di vista il progetto del quale è responsabile” spiega Carola Adami, aggiungendo che “si tratta quindi di **una figura ibrida tra Finance, Digital e IT**, la quale può essere inquadrata con una retribuzione superiore ai 50.000 euro”.

I cacciatori di teste confermano poi che, tra gli altri profili maggiormente ricercate tra le imprese del Fintech, figurano i **Front-end engineer** e i **Back-end developer**. Le imprese del settore necessitano infatti di **sviluppatori capaci** di applicare la perfetta conoscenza dei linguaggi di programmazione alle peculiari esigenze del settore finanziario.

I processi di ricerca del personale di questo settore si concentrano poi sull'individuazione di **figure sales**, il che non deve certo stupire: “di fronte al continuo nascere di soluzioni in ambito Fintech è imprescindibile poter fare affidamento su delle figure capaci di illustrare ai clienti i benefici delle nuove tecnologie e i concreti campi di applicazione” spiega Adami.

E non è tutti qui. Tra gli annunci di lavoro che maggiormente si ripresentano in questo settore si trovano anche figure come gli **Engineering project manager**, gli **Analisti** e i **Team leader**.

Questo, del resto, è solo l'inizio. Con il continuo evolversi

del settore, infatti, nasceranno nuove esigenze, e quindi nuove ricerche del personale, che dovranno essere soddisfatte attraverso la creazione di nuovi percorsi formativi.

Nell'immediato futuro le stesse imprese Fintech che oggi ricercano **Project manager** e **Sviluppatori**, infatti, sonderanno il mercato alla ricerca di nuovi e inusitati profili, come gli **Esperti di realtà virtuale** e i **Conversational interface designer**.